

# La natura che ci nutre

Quasi il 10% delle nuove imprese agricole in Toscana sono condotte da imprenditori con meno di 35 anni  
E la metà di loro prima di lavorare aveva preso una laurea

# Nei campi tornano i giovani

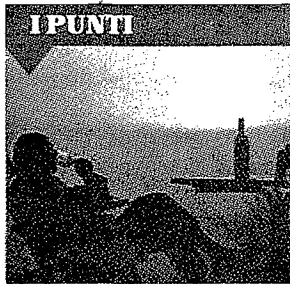
MATTEO DOVELLINI

Largo ai giovani, anche in agricoltura. La Regione Toscana ha deciso infatti di scommettere su una nuova generazione pronta a calarsi in una realtà tutt'altro che svantaggiosa. E l'analisi della Coldiretti sui dati Istat relativi al mercato del lavoro nel secondo trimestre del 2016, lo conferma: quasi il 10% delle nuove imprese sono condotte da giovani imprenditori agricoli under 35, nate nel secondo trimestre del 2016 opera in agricoltura che si classifica come il settore più gettonato dai giovani dopo il commercio secondo le elaborazioni su dati Unioncamere. E poi ancora: nel 2016 sono aumentati del 12% i ragazzi italiani under 34 anni che hanno scelto di lavorare in agricoltura, una nuova generazione di contadini, allevatori, pescatori e pastori che costituiscono uno dei principali vettori di crescita del settore agroalimentare italiano grazie ad una capillare e rapida acquisizione di processi innovativi che spingono l'occupazione. Tra le new entry giovanili nelle campagne, ben la metà è laureata, il 57% ha fatto innovazione, ma soprattutto il 74% è orgoglioso del lavoro fatto e il 78% è più contento di prima. E la Regione Toscana così promuove un bando, per aiutare i giovani a fare il loro in-

gresso nelle aziende agricole. «L'agricoltura toscana ha bisogno di rinnovarsi - dichiara Marco Remaschi, assessore regionale all'agricoltura - attraverso energie fresche e migliori competenze tecniche. Abbiamo varato un bando da 20 milioni di euro, potrà accedervi anche chi è ri-

masto fuori dal precedente visto che si richiede una partita Iva non più vecchia di 12 mesi». Il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per sostenere l'autonomia dei giovani. I fondi derivano per il 43,1% (8,6 milioni di euro) dall'Unione europea, per quasi il

40% (quasi 8 milioni di euro) dalla quota nazionale e per circa il 17% (3,4 milioni di euro) da risorse regionali. Sono ammessi a presentare le domande i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in forma singola o associata di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, che presentano un piano aziendale e si impegnano ad essere agricoltori attivi entro 18 mesi dalla data d'insediamento e comunque non oltre la conclusione del piano aziendale, e che possiedono o si impegnano ad acquisire adeguate qualifiche e competenze



## GIOVANI SÌ

Il bando per le imprese agricole si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione per sostenere l'autonomia dei ragazzi



## L'UNIONE EUROPEA

I fondi derivano per il 43,1% dall'Unione europea, per quasi il 40% dalla quota nazionale e per circa il 17% dalle risorse della Regione



professionali entro la data di conclusione del piano aziendale o le hanno acquisite negli anni precedenti alla presentazione della domanda. I piani aziendali da presentare dovranno avere una durata massima di 30 mesi. I premi di avviamento avranno l'importo di 30.000 euro, elevati a

40.000 nel caso di aziende in aree montane. In caso di insediamenti plurimi potranno essere concessi fino a 5 premi con un unico Piano aziendale. Sarà Artea (l'azienda regionale per le erogazioni in agricoltura) a gestire la concessione dei fondi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il bando per chi informa le aziende

**S**arà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione di mercoledì 14 settembre il bando di 1 milione di euro finalizzato a sostenere le associazioni di agricoltori che, all'interno del mercato della Ue, svolgono attività di informazione e promozione, contribuendo ad accrescere lo sviluppo sui mercati della conoscenza delle produzioni Dop e Igp, dei vini Doc, Docg e Igt, del Bio e dell'Agriqualità. Questa misura che vede per la prima volta la Toscana mettere a bando i finanziamenti del Psr per la promozione dei prodotti agroalimentari al di fuori dei Programmi integrati di filiera. La domanda deve essere presentata entro le ore 13 di mercoledì 30 novembre 2016.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

